

COMUNE DI PONTERANICA

Provincia Di Bergamo

Codice Ente 10173
Deliberazione n. 5 del 16/01/2024

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026

L'anno 2024 addì 16 del mese di Gennaio alle ore 17.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta comunale. All'appello risultano:

Nominativo		Presente
Nevola Alberto	Sindaco	SI
Pini Susanna	Vice Sindaco	SI
Cremaschi Cesare	Assessore	SI
Gamba Chiara	Assessore	NO
Baggi Sofia	Assessore	SI
		Totale presenti 4
		Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale, Omboni Alessandra, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Nevola Alberto, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", con il quale è stato introdotto il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) e che nella versione ad oggi vigente recita:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce: a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa; b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale; c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali; d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione; e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con

disabilità; g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.

6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

6 bis (...)

7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

7 bis (...)

8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”.

8 bis (...)

Visti:

- il Decreto ministeriale del 30.06.2022 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale solo alla data del 7.09.2022 con vigenza dalla data del 23.09.2022) sottoscritto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro delle Finanze con il quale vengono definiti il contenuto del PIAO e le modalità semplificate per l'adozione dello stesso da parte delle amministrazioni con meno di 50 dipendenti;
- l'art. 8, comma 2, del Decreto ministeriale predetto che ha stabilito che in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsioni il termine del 31 gennaio per l'approvazione del PIAO è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;
- D.P.R. 24.06.2022 n. 81 avente ad oggetto “Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal piano integrato di attività e organizzazione”;

Considerato che il Comune di Ponteranica ha meno di 50 dipendenti e pertanto è tenuto a predisporre il PIAO nella versione semplificata;

Dato atto che, per quanto riguarda la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, ai sensi dell’art. 6 del su citato Decreto ministeriale n. 132 del 30.06.2022, dopo la prima adozione, le pubbliche amministrazioni possono confermare nel triennio la programmazione adottata nell’anno precedente, se non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, o non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti, o non siano stati modificati gli obiettivi strategici e che tale conferma deve avvenire con atto motivato dall’organo di indirizzo;

Verificato che per il comune di Ponteranica non sussiste alcuna delle condizioni che rendono obbligatoria una revisione della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”:

- non sono emersi fatti corruttivi o altre disfunzioni amministrative,
- non vi sono state modifiche organizzative,
- non sono stati modificati gli obiettivi strategici;

Ritenuto, pertanto di confermare la programmazione del triennio 2023-2025 per quanto riguarda la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;

Visto lo schema di PIAO per il triennio 2024-2026 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera “A” e ritenuto meritevole di approvazione in quanto conforme agli indirizzi dell’Amministrazione comunale e alle disposizioni normative;

Esaminata la struttura organizzativa dell’ente e le esigenze di ciascun ufficio in relazione ai compiti e gli obiettivi assegnati;

Rilevato che non sussistono situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale che comportano per le pubbliche amministrazioni l’obbligo di osservare le procedure previste all’art. 33 del d.lgs. n. 165 del 2021;

Dato atto che

- è stato acquisito il parere del revisore dei conti sulla sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni” con nota prot. n. 553 del 16.01.2024;
- la sezione 3. “Capitale umano” è stata oggetto di informazione alla delegazione trattante di parte pubblica ai sensi dell’art. ai sensi dell’art. 4, comma 5, e dell’art. 7, comma 3, lett. i) del CCNL 16.11.2023 con nota prot. n. 545 del 15.01.2024;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali relativi al presente atto non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Uditi i componenti della Giunta presenti, i quali dichiarano di aver verificato l’insussistenza dell’obbligo di astensione nella presente deliberazione ai sensi dell’art. 78, comma 2, del D.lgs. 267/2000 e di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 7, del codice etico approvato con deliberazione giunta comunale n. 130 del 12 agosto 2014;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Affari generali in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del D. lgs. 267/2000;

Visto l'art. 48 del D.lgs. 267/2000;

Richiamati:

- il Testo unico delle leggi sull'ord.to delle autonomie locali nr. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- il D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di approvare, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2024-2026 allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale.

Di confermare la programmazione del triennio 2023-2025 per quanto riguarda la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Di dare atto che non sussistono situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale che comportano per le pubbliche amministrazioni l'obbligo di osservare le procedure previste all'art. 33 del d.lgs. n. 165 del 2021;

Di provvedere, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente",

- in "Disposizioni generali", "Atti generali",
- in "Altri contenuti", "Prevenzione della corruzione".

Di trasmettere, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite.

Di dichiarare il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

SETTORE AFFARI GENERALI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime per tanto parere tecnico favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49-comma 1 e 147 bis del D.lgs n. 267 del 18/08/2000, sulla proposta che precede

Ponteranica, lì 16/01/2024

IL RESPONSABILE DI SETTORE
(dott.ssa Alessandra Omboni)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
F.to (NEVOLA ALBERTO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (OMBONI ALESSANDRA)

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED INVIO AI CAPIGRUPPO

- Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art 124, comma 1, del T.U. approvato con D.LGS n.267 del 18/08/2000, è stata affissa in copia all'albo pretorio on-line il giorno 23/01/2024 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi scadenti il 07/02/2024
- Contestualmente all'affissione, ai sensi dell'art. 125, comma dello stesso T.U. , si trasmette in elenco il presente atto deliberativo ai capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Omboni Alessandra)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesposta deliberazione viene pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune e diventerà **ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134 terzo comma, del Dgs. 18 agosto 2000 n. 267 allo scadere del decimo giorno di pubblicazione, salvo dichiarazione di immediata eseguibilità

ADDI', 23/01/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Omboni Alessandra)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
ADDI' 23/01/2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Omboni Alessandra)